



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI
STATUTO ORDINARIO E SPECIALE

COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA
SALUTE – NAS Sede Centrale

ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE
AUTONOME TRENTO E BOLZANO

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO P.S.
DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'

U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA,
AEREA E DI FRONTIERA

MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL
TURISMO
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL
TURISMO

DIREZIONE GENERALE DELLA
PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO VIII

COMANDO GENERALE CORPO DELLE
CAPITANERIE DI PORTO
CENTRALE OPERATIVA

DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E
FARMACO VETERINARIO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
UNITA' DI CRISI

ENAC
DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'

MINISTERO DELLA DIFESA
STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
ISPettorato GENERALE DELLA SANITA'

CROCE ROSSA ITALIANA
REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE
INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”

AZIENDA OSPEDALIERA - POLO
UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO

ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI
MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE
MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)

OGGETTO: SINDROME RESPIRATORIA MEDIO-ORIENTALE DA CORONAVIRUS (MERS CoV) – EMIRATI ARABI UNITI

22 dicembre 2017

L'11 dicembre 2017, il punto di contatto nazionale per il RSI degli Emirati Arabi Uniti (UAE) ha segnalato un ulteriore caso di infezione da sindrome respiratoria medio-orientale da coronavirus (MERS-CoV).

Informazioni sul caso e attività di sanità pubblica

Informazioni dettagliate sul caso segnalato, una persona di 39 anni di sesso maschile residente nella Regione di Hemma, Oman, sono disponibili in un documento separato (vedere il link sottostante¹). Il caso

¹ L'OMS ha dimenticato di inserire il link nel comunicato

è attualmente asintomatico, in isolamento domiciliare in Oman, ed è tenuto sotto monitoraggio per l'insorgenza della sintomatologia.

Il 2 dicembre 2017, il caso ha trasportato dromedari attraverso il punto d'entrata di Al Ain Mezyed. In totale sono stati sottoposti a screening per MERS-CoV 10 dromedari, cinque dei quali sono risultati positivi al test PCR. Il Ministero dell'Agricoltura e della Pesca sta conducendo indagini sui dromedari nell'allevamento infetto e i dromedari infetti sono stati posti in quarantena. Il caso è stato identificato durante le attività di screening di follow-up per MERS-CoV condotte dal Centro per la Prevenzione delle Malattie e gli Screening in Al Ain, Abu Dhabi.

La Divisione di Salute Pubblica di Abu Dhabi ha preso contatti col Ministero della Salute in Oman e col caso infetto da MERS-CoV. Al caso e ai contatti sono state fornite informazioni sull'ulteriore gestione e valutazione. Sono stati identificati i contatti e sono risultati tutti negativi per MERS-CoV.

Globalmente, sono stati notificati all'OMS 2122 casi confermati dal laboratorio di infezione da MERS-CoV, inclusi almeno 740 decessi correlati.

Valutazione del rischio dell'OMS

L'infezione da MERS-CoV può provocare una malattia grave con elevata mortalità. Le persone si infettano di MERS-CoV attraverso il contatto diretto o indiretto con dromedari. La MERS-CoV ha dimostrato la capacità di trasmissione fra persone. Per ora, i casi di trasmissione non sostenibile da persona a persona osservati si sono verificati principalmente in ambiente sanitario.

La notifica di ulteriori casi non muta la valutazione globale del rischio dell'OMS. L'OMS prevede che in Medio Oriente vengano segnalati ulteriori casi di infezione da MERS-CoV, e che casi continuino ad essere esportati in altri paesi da individui che possono acquisire l'infezione a seguito del contatto con animali o prodotti di origine animale (per esempio, a seguito del contatto con dromedari) o da fonte umana (per esempio in una struttura sanitaria). L'OMS continua a monitorare la situazione epidemiologica e a condurre la valutazione del rischio in base alle più recenti informazioni disponibili.

Raccomandazioni dell'OMS

Sulla base della situazione attuale e delle informazioni disponibili, l'OMS incoraggia tutti gli Stati Membri a continuare la sorveglianza delle infezioni respiratorie acute e di rivedere con attenzione eventuali ricorrenze insolite.

Le misure di prevenzione e controllo delle infezioni sono fondamentali per prevenire il diffondersi di Mers-CoV nelle strutture sanitarie. Non sempre è possibile l'identificazione precoce dei pazienti con Mers-CoV perché, come in altre infezioni respiratorie, i primi sintomi di Mers-CoV sono aspecifici. Pertanto, gli operatori sanitari dovrebbero applicare sempre le precauzioni standard con tutti i pazienti, indipendentemente dalla loro diagnosi. Alle precauzioni standard dovrebbero essere aggiunte le mascherine quando si presta assistenza a tutti i pazienti con sintomi di infezione respiratoria acuta. Devono essere indossati gli occhialini e le mascherine e adottate precauzioni per il contatto quando si assistono casi probabili o confermati di infezione MERS-CoV. Le precauzioni respiratorie sono indicate durante l'esecuzione di procedure che generano aerosol.

L'informazione delle comunità e delle famiglie sulla MERS e sulle relative misure di prevenzione domiciliari può ridurre la trasmissione nel nucleo familiare e prevenire cluster comunitari.

Fino a quando non si saprà di più sulla infezione da Mers-CoV, le persone con diabete, insufficienza renale, malattie polmonari croniche, e le persone immunocompromesse sono considerate ad alto rischio di contrarre una forma grave di malattia da infezione di MERS-CoV. Di conseguenza, oltre ad evitare contatti stretti con casi umani sospetti o confermati della malattia, le persone affette da tali patologie dovrebbero evitare il contatto ravvicinato con gli animali, in particolare i dromedari, quando visitano

fattorie, mercati o fienili dove è provato che il virus sia potenzialmente circolante. Devono essere rispettate le misure igieniche generali, quali il lavaggio regolare delle mani prima e dopo aver toccato animali ed evitare il contatto con animali malati.

Devono essere osservate le pratiche di igiene alimentare. Le persone dovrebbero evitare di bere latte di dromedario crudo o urina di dromedario, o di mangiare carne che non sia stata cotta adeguatamente.

Relativamente a questo evento, l'OMS attualmente non raccomanda alcuno screening speciale ai punti d'ingresso né alcuna restrizione ai viaggi o al commercio.

Ulteriori informazioni possono essere consultate alle pagine:

<http://www.who.int/emergencies/mers-cov/en/>

<http://www.who.int/csr/don/22-december-2017-mers-cov-united-arab-emirates/en/>

Patrizia Parodi

PER IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V

* F.to Patrizia Parodi

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*